

Centrica Business Solutions diventa Joulz e punta su microgrid e asset management, finanziando direttamente l'innovazione

Con l'integrazione nel gruppo Joulz, l'azienda amplia la propria offerta e investe negli asset energetici industriali, aiutando le imprese a trasformare le proprie infrastrutture energetiche in una leva di liquidità, efficienza operativa e competitività



Nicola Miola | General Manager di Joulz Italia

Il passaggio dal Gruppo Centrica al gruppo olandese Joulz segna una nuova fase per l'azienda, oggi operativa come [Joulz Italia](#). Grazie a competenze e risorse più ampie, la società rafforza il proprio ruolo nel supportare le imprese nel percorso di transizione energetica, con particolare attenzione a microgrid, sistemi di autoproduzione e accumulo energetico, gestione intelligente dell'energia e asset management.

"Non si tratta soltanto di ampliare il portafoglio tecnologico", spiega Nicola Miola, General Manager di Joulz Italia. "La complessità dello scenario energetico richiede oggi alle aziende un'infrastruttura capace di produrre, accumulare e gestire l'energia in modo intelligente, garantendo affidabilità, sostenibilità e controllo dei costi".

Forte di oltre 20.000 clienti business e parte del gruppo 3i Infrastructure, Joulz porta in Italia un'esperienza consolidata nelle soluzioni energetiche avanzate. L'attenzione è rivolta a sistemi integrati che combinano fotovoltaico, cogenerazione, accumulo e altre tecnologie in vere e proprie microgrid, sempre più centrali per l'autonomia energetica delle imprese.

Un ruolo sempre più importante è svolto anche dall'Asset Management, come spiega Miola: "Possiamo acquisire impianti esistenti, anche quelli installati da altre aziende, generando li-

quidità immediata che l'impresa può destinare al proprio core business o a nuovi investimenti strategici. Allo stesso tempo prendiamo in carico la gestione dell'impianto, garantendone manutenzione, aggiornamento tecnologico e incremento di prestazioni nel tempo. L'azienda continua a beneficiare dell'energia prodotta on-site, ma senza doversi occupare della proprietà e della costosa gestione dell'infrastruttura".

Un esempio concreto è quello di SPICA, azienda attiva nel settore delle materie plastiche, che ha affidato a Joulz la gestione della propria infrastruttura energetica, composta da impianto di trigenerazione da 2 MW, un impianto FV da 553 kW e componenti accessorie. L'operazione ha consentito all'azienda di ottenere immediata liquidità eliminando al contempo la complessità legata alla gestione degli impianti, mentre Joulz ne garantisce l'efficienza e la continuità operativa attraverso una partnership di lungo periodo.

Conclude Miola. "Molti impianti installati negli anni hanno oggi un valore che spesso viene sottovalutato. Per questo abbiamo deciso di mettere a disposizione sia una guida dedicata all'asset management sia un [tool per la valutazione degli impianti di cogenerazione](#): il nostro obiettivo è aiutare le imprese a valorizzare questi asset e trasformarli in una leva per la crescita e la competitività".